



## ALLEGATO A

**Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione  
nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca  
a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza  
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**

**Attività PAD 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate"**



## Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 Finalità generali.....	6
Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili.....	7
FASE 1 – FORMAZIONE DI UN ELENCO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI.....	8
Art. 4 Tipologia dei percorsi formativi.....	8
Art. 5 Soggetti ammessi a presentare domanda di inserimento in Elenco.....	10
Art. 6 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di iscrizione all’Elenco degli interventi formativi .....	10
Art. 7 Ammissibilità.....	11
Art. 8 Valutazione.....	12
INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI.....	13
Art. 9 Destinatari degli interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca.....	13
Art. 10 Percorso di individuazione dei partecipanti.....	13
FASE 2 – FINANZIAMENTO DEI PERCORSI.....	14
Art.11 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	14
Art. 12 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di finanziamento.....	15
Art. 13 Documenti da presentare per la domanda di finanziamento.....	16
Art. 14 Criteri di ammissibilità e valutazione.....	17
Art. 15 Approvazione delle domande di finanziamento e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	17
Art. 16 Adempimenti per l’avvio delle attività e vincoli del soggetto finanziato.....	18
Art. 17 Modalità di erogazione del finanziamento.....	19
Art. 18 Informazione e pubblicità.....	21
Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	22
Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	22
Art. 21 Reclami.....	23
Art. 22 Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	23
Art. 23 Responsabile del procedimento.....	23
Art. 24 Informazioni sull’avviso.....	23

## Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1°luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014, con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29 gennaio 2024 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 09/12/2024 “Approvazione elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza.”;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- dell’art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui, se il costo totale di un’operazione supera 200.000 euro, non è obbligatorio l’uso di una forma di semplificazione delle spese;
- del medesimo art. 53, comma 2 del Reg 2021/1060 che prevede altresì che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 e ss.mm.ii., “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che stabilisce che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali e definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 13 gennaio 2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.11;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;

- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002”.
- della Deliberazione 02/10/2024 n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025;
- della Deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n. 100 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025. Approvazione);
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii, che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Dalla banca dati EUR\_ Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

## **Art. 2 Finalità generali**

In linea con la Priorità 3. Inclusioni Sociale del PR FSE+ 2021-2027 e nel quadro dell’Attività 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone immigrate" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD), la Regione Toscana emana un avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di formazione nei settori agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca, a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza.

Spesso le aziende della regione hanno difficoltà nel reperire personale per le campagne di raccolta e le attività agricole. È pertanto necessario individuare un percorso virtuoso che preveda una formazione specifica, che tenga conto delle difficoltà delle persone immigrate (diversità linguistica, ecc), finalizzato all’acquisizione delle competenze necessarie e a favorire l’inclusione socio-lavorativa e un’occupazione legale e di qualità.

A tal fine, si intende mettere in atto un intervento articolato che prevede una tempistica definita e una sequenza di azioni che mettano in relazione:

- persone immigrate in cerca di occupazione che hanno i requisiti per essere inserite nei sistemi di accoglienza;
- le imprese che cercano personale formato nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca;
- il sistema dei centri per l'impiego, per le azioni di orientamento;
- gli enti di formazione, attraverso l'offerta formativa contenuta nell'Elenco degli interventi formativi.

L'avviso si inserisce nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

### Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'Attività PAD di seguito elencata:

<b>Priorità:</b>	3. Inclusione Sociale
<b>Obiettivo specifico:</b>	h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
<b>Categoria di intervento:</b>	156
<b>Attività PAD:</b>	3.h.3 Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate
<b>Risorse disponibili:</b>	Euro 769.378,67
<b>Obiettivi dell'intervento:</b>	Aumentare l'occupabilità delle persone straniere attraverso la realizzazione di percorsi formativi richiesti dal mercato del lavoro nel settore dell'agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca
<b>Beneficiari</b> secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060:	Organismi formativi accreditati per la formazione finanziata (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.) o in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa per l'erogazione di abilitazioni professionali o patenti per autoveicoli
<b>Destinatari:</b>	Disoccupati, inoccupati, inattivi che abbiano i seguenti requisiti:  "Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri titolari di altre forme di protezione previste dalla normativa vigente, che consentano di svolgere attività lavorativa, che siano accolti o abbiano titolo per essere accolti all'interno delle strutture di accoglienza CAS (art. 11 decreto legislativo n. 142/2015) o all'interno del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) del territorio toscano." I soggetti di cui sopra devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento dell'attività

	lavorativa, oppure del cedolino di richiesta formale di presentazione del permesso di soggiorno previsto per tutte le fattispecie previste per motivi umanitari o di sfruttamento (art. 18 (compreso il 18-ter) del d.lgs 286/98; art. 22 del d.lgs. 286/98 che disciplina le modalità di assunzione dei lavoratori subordinati stranieri, e di protezione internazionale).
<b>Modalità di rendicontazione:</b>	
<b><u>Unità di Costo Standard (UCS):</u></b>	- Euro 138,74 per ogni ora di corso - Euro 0,95 per ogni ora di frequenza di ciascun allievo; gli importi sono stati aggiornati con D.G.R. n. 4 del 13/01/2025;
<b><u>Costi reali:</u></b>	- Euro 3,50 per ogni ora di formazione per ciascun allievo a titolo di indennità di partecipazione fino a un massimo di Euro 497,00 per allievo (sono escluse le ore di FAD asincrona, stage e attività individuali).
<b><u>Copertura geografica:</u></b>	Territorio regionale toscano
<b><u>Vincoli:</u></b>	Ogni percorso formativo deve prevedere un minimo di 4 e un massimo di 15 allievi
<b><u>Costo della partecipazione al percorso formativo:</u></b>	La partecipazione al percorso formativo è completamente gratuita.

La procedura di attivazione degli interventi prevede **due fasi**:

1. **proposta di formazione professionalizzante per persone immigrate in agricoltura** da parte di Organismi formativi disponibili ad erogarli, che saranno inseriti **in uno specifico “Elenco degli interventi formativi”** nel settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza;
2. **richiesta di finanziamento dell'intervento inserito nell'Elenco suindicato, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**, da parte dell'Organismo formativo proponente, a seguito del raggiungimento del numero minimo di 4 partecipanti, che abbiano formalizzato la scelta del percorso formativo presso i Centri per l'impiego toscani.



## FASE 1 – FORMAZIONE DI UN ELENCO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

### Art. 4 Tipologia dei percorsi formativi

Possono essere proposti per l'inserimento nel suddetto Elenco i seguenti interventi formativi:

1. **percorsi di formazione professionalizzante fino a durata massima di 220 ore**, comprensive dello stage laddove previsto, per i percorsi di cui ai successivi punti a), b), c) e d);
2. **percorsi brevi di lingua italiana con una durata dalle 20 alle 40 ore.**

Nello specifico, la formazione professionalizzante di cui al precedente punto 1) riguarda esclusivamente le tipologie di corsi specificate di seguito:

- a) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali Settore Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca;
- b) percorsi di formazione obbligatoria del Repertorio della Formazione Regolamentata - Settore ISFOL: Agricoltura;
- c) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;
- d) patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.

I percorsi, ad eccezione di quelli di cui alla precedente lett. d) (patenti di guida e abilitazioni per autoveicoli), devono essere integrati da moduli di lingua italiana della durata compresa tra 20 e 40 ore finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche – per i livelli base (equivalente al livello A2), intermedio (equivalente al livello B1) e avanzato (equivalente al livello B2 e oltre) – rilascianti un attestato di frequenza, con riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), anche finalizzati all'ottenimento di una certificazione linguistica.

### Vincoli concernenti gli interventi formativi

- relativamente ai percorsi formativi di cui ai punti a) e b), gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nell'Elenco solo per i corsi di formazione che abbiano già ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana (ai sensi della L.R. 32/2002, art. 17, comma 2);
- i percorsi formativi devono essere progettati esclusivamente in relazione al Settore individuato dal presente avviso;
- ciascuna agenzia che chiede l'inserimento in Elenco dei percorsi di cui ai punti a), b) e c), deve obbligatoriamente presentare percorsi di lingua italiana consoni al livello di conoscenza previsti dai singoli corsi (come definito dalla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii e Accordo Stato Regioni del 22/02/2012), se non li ha già inseriti in Elenco in una precedente scadenza; per i percorsi di cui al punto d) tale requisito non è previsto in quanto gli allievi dovranno essere già in possesso della conoscenza di lingua italiana come da DGR 988/2019 e ss.mm.ii sez. B.1.2.1.

A titolo di esempio, l'Agenzia formativa A potrà iscrivere in Elenco il corso di Formazione obbligatoria per Manutentore del verde ma la stessa dovrà presentare anche un percorso breve di



lingua italiana con il livello di conoscenza come previsto dalla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii (livello B1) o associarne uno già presentato dalla stessa agenzia ad una scadenza prevista dall'art. 6.

Tutti i percorsi – inclusi i percorsi brevi di lingua italiana – non prevedono costi a carico degli allievi.

### **Definizione dei principi generali e delle priorità**

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla “Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea” e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C. Accessibilità per le persone con disabilità.

La valutazione terrà conto della presenza di elementi distintivi dei progetti in coerenza con le seguenti Priorità specifiche del presente Avviso:

- ⌚ settori produttivi;
- ⌚ contesti territoriali;
- ⌚ modalità formative;
- ⌚ tipologia dei destinatari (se non in contrasto con norme comunitarie, nazionali o regionali)

### **Art. 5 Soggetti ammessi a presentare domanda di inserimento in Elenco**

Le domande possono essere presentate esclusivamente da un **singolo soggetto** (ad esclusione delle persone fisiche).

Per garantire il rapido avvio e svolgimento delle attività formative si richiede che i soggetti che presentano domanda di inserimento nell’Elenco degli interventi formativi di cui ai punti a), b), c) e per i percorsi brevi di lingua italiana, descritti all’art. 4, devono essere accreditati per la formazione professionale finanziata ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., mentre per le attività formative di cui al punto d) è necessario che i soggetti erogatori siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

### **Art. 6 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di iscrizione all’Elenco degli interventi formativi**

Gli enti formativi, in possesso dei requisiti di cui all’ art. 5. devono presentare la domanda di iscrizione del percorso formativo nell’Elenco al Settore Formazione per l’inserimento lavorativo di Regione Toscana, corredata del progetto redatto, utilizzando il modello di formulario descrittivo allegato (Allegato 1) al presente Avviso.

La domanda può essere presentata a partire dal **17/03/2025** ed entro il 15/05/2025 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/07/2025.

Le successive scadenze sono:

- dal 16/05/2025 al 15/07/2025 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/09/2025
- dal 16/07/2025 al 15/09/2025 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/11/2025
- dal 16/09/2025 al 15/01/2026 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/03/2026
- dal 16/03/2026 al 15/07/2026 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/09/2026
- dal 16/07/2026 al 15/11/2026 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/01/2027



dal 16/01/2027 al 15/05/2027 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/07/2027.

L'Elenco è pubblicato sul B.U.R.T. Detta pubblicazione ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Alle medesime scadenze gli enti formativi possono presentare domanda di cancellazione dei percorsi approvati ed inseriti nell'Elenco degli interventi formativi.

Un percorso formativo cancellato non potrà più essere iscritto nell'Elenco degli interventi formativi.

Gli enti formativi alle scadenze possono chiedere, tramite una nuova candidatura, di inserire nuovi corsi di formazione, rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 4.

L'istanza deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo on-line al link <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>.

Il soggetto che ha presentato la domanda può verificare l'avvenuta protocollazione tramite l'applicazione.

Le domande inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

Per la presentazione della **domanda online** è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/Carta nazionale dei servizi-CNS abilitata ed un lettore smart card.

In alternativa, l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spид> o alla pagina nazionale <http://www.spид.gov.it/riciedi-spид>, oppure tramite CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Nelle pagine consultabili all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate> sarà disponibile un manuale d'uso per la compilazione della domanda e l'accesso al portale.

Inoltre, i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate>

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere/chiudere l'Avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web dedicate <https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate> e attraverso la pubblicazione del relativo Decreto di sospensione/chiusura sul BURT.

### **Documentazione da presentare**

Per la presentazione delle domande di iscrizione in Elenco occorre inviare la seguente documentazione, utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. Formulario descrittivo - Allegato 1
2. Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte delle imprese – Allegato 2

La sottoscrizione dei documenti si può effettuare con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

### **Pagamento dell'imposta di bollo**

L'istanza dovrà essere corredata dall'attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo (ex D.P.R. 672/72). Qualora l'ente formativo sia esente da tale obbligo dovrà indicarne gli estremi di legge.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma IRIS o altro tipo di pagamento.

### **Art. 7 Ammissibilità**

Le domande sono ritenute ammissibili alla valutazione, se:

- pervenute nel rispetto delle scadenze indicate nell'art. 6 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- presentate da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 5, a pena di esclusione;
- coerenti con la tipologia di destinatari, la copertura geografica e la durata dell'intervento indicati agli artt. 3, 4 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- presentate nel rispetto dei requisiti e nei vincoli specificati all'art. 4 a pena di esclusione;
- compilate utilizzando l'apposito formulario descrittivo di progetto allegato (Allegato 1) all'Avviso, a pena di esclusione;
- contenente l'Allegato 2, compilati e sottoscritti ai sensi dell'art. 6;

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità, si riscontri l'assenza di uno o più criteri/condizioni previsti dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla valutazione.

Eventuali irregolarità formali/documentali sulle dichiarazioni presentate, che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità, dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 10 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente; le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

### **Art. 8 Valutazione**

L'attività di valutazione è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile (o più nuclei, laddove il Dirigente ne valuti la necessità) e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina sono precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macro-criteri e i criteri di valutazione (dettagliati nell'Allegato 3) sono di seguito indicati:

1. **Qualità e coerenza progettuale (max 60 punti)** che si compone di:

1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso;

1.2 Chiarezza e coerenza dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni e della verifica delle competenze in ingresso e previste in uscita;

1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione (fasi/attività specifiche) con le caratteristiche dei destinatari;



2. **Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 40 punti)** è riferito, in particolare, ai risultati attesi, valutati in termini di efficacia potenziale, in base alla presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte di aziende (Allegato 2).

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Al termine della valutazione, e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo (o nuclei) di valutazione.

I progetti valutati saranno inseriti nell'**Elenco degli interventi formativi** qualora abbiano raggiunto almeno 65/100.

## INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI

### Art. 9 Destinatari degli interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca

I destinatari degli interventi di formazione devono essere disoccupati, inoccupati, inattivi che abbiano i seguenti requisiti :

- richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri titolari di altre forme di protezione previste dalla normativa vigente, che consentano di svolgere attività lavorativa, che siano accolti o abbiano titolo per essere accolti all'interno delle strutture di accoglienza CAS (art. 11 decreto legislativo n. 142/2015) o all'interno del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) del territorio toscano.

- i soggetti di cui sopra devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento dell'attività lavorativa, oppure del cedolino di richiesta formale di presentazione del permesso di soggiorno previsto per tutte le fattispecie previste per motivi umanitari o di sfruttamento (art. 18 e 18-ter del d.lgs 286/98; art. 22 del d.lgs. 286/98 che disciplina le modalità di assunzione dei lavoratori subordinati stranieri, e di protezione internazionale).

### Art. 10 Percorso di individuazione dei partecipanti

I destinatari degli interventi formativi sono soggetti iscritti ai Centri per l'Impiego, da questi individuati attraverso la stipula del Patto di servizio/lavoro, previa verifica dei requisiti di cui all'art. 9 del presente Avviso.

Il Centro per l'Impiego supporta i destinatari nella scelta del percorso formativo – che deve essere contenuto nell'Elenco degli interventi formativi approvati a seguito del presente Avviso – e dell'agenzia formativa/Ente di formazione che lo eroga.

I partecipanti inseriti in uno specifico percorso formativo sono esclusivamente quelli selezionati dal Centro per l'Impiego attraverso la stipula del Patto di servizio/lavoro.

Gli organismi formativi verificano che i destinatari individuati dal Centro per l'Impiego di riferimento posseggano i requisiti di accesso ai percorsi formativi in attuazione della DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii, all'Accordo stato-regione del 22/02/2012 e alla norma di settore per patenti professionalizzanti e abilitazioni per autoveicoli.

L'agenzia formativa/Ente di formazione verifica il possesso delle competenze in ingresso secondo le modalità descritte nel formulario del percorso approvato anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi.

Nell'ipotesi in cui il percorso formativo, cui il destinatario ha aderito, non raggiunga il numero di iscrizioni sufficiente al suo avvio, il destinatario suddetto, in seguito ad una ulteriore fase di orientamento svolta presso il CPI di riferimento, può individuare un nuovo percorso formativo ed un nuovo soggetto attuatore tra quelli presenti nell'Elenco degli interventi formativi istituito con il presente Avviso.

## FASE 2 – FINANZIAMENTO DEI PERCORSI

### Art.11 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

#### Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 769.378,67**, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusioni Sociale, Obiettivo Specifico h – Attività PAD 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate" così come specificato all'art. 3.

La domanda di finanziamento può essere presentata dal soggetto beneficiario al raggiungimento del numero minimo di 4 adesioni fino ad un massimo di 15.

#### Scheda previsione finanziaria progetto

Il finanziamento dei percorsi formativi in oggetto è definito in base alle seguenti Unità di Costo Standard (UCS):

- UCS ora/attività (per formazione in aula-laboratorio, anche in eventuale FAD sincrona), che rappresenta il costo per ogni ora di attività erogata ed è pari a Euro 138,74;
- UCS ora/attività partecipante (ora/allievo) , che rappresenta il costo per un'ora di attività fruita dal partecipante (in presenza e in eventuale FAD sincrona) ed è pari a Euro 0,95.

Le ore di stage, le eventuali ore erogate in FAD asincrona e le ore di attività individuali<sup>1</sup> non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Rientra nel costo standard il riconoscimento di eventuali spese sostenute per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di svolgimento del percorso e per il vitto, che sono state inserite nel corso approvato nell'Elenco degli interventi formativi.

#### Indennità di partecipazione

È previsto il riconoscimento di un'indennità di partecipazione pari a Euro 3,50 per ogni **ora di frequenza effettiva risultante dai registri** per ciascun allievo (al netto delle ore di FAD asincrona, stage e attività individuali) **fino ad un massimo di Euro 497,00**.

L'indennità di partecipazione, deve essere corrisposta a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato.

Deve essere altresì corrisposta, sempre per le ore di frequenza effettiva da registro nel rispetto del limite massimo suindicato, anche nel caso in cui l'allievo abbia frequentato parzialmente il percorso formativo purché abbia superato positivamente almeno una Unità Formativa (U.F.). In tal caso, l'agenzia formativa dovrà rilasciare in esito alla frequenza dell'U.F. una dichiarazione degli apprendimenti, una attestazione di trasparenza o una attestazione di frequenza.

<sup>1</sup>A titolo di es. non sono finanziate le ore di orientamento individuale o le lezioni di guida

Nel preventivo e a rendiconto le indennità devono essere quantificate nella voce “Indennità ai partecipanti” e rendicontate a costi reali, allegando come giustificativi il registro delle presenze e la documentazione comprovante l’effettivo pagamento al destinatario e ritenuta fiscale ove prevista per legge in relazione alla condizione reddituali dell’utente. Le indennità previste devono essere obbligatoriamente inserite nel preventivo di spesa in fase di presentazione della domanda di finanziamento.

### **Costo del progetto**

Il costo del progetto a preventivo sarà uguale a:

$$\begin{aligned} & (\text{N. ore attività di gruppo previste} \times \text{UCS ora/attività}) \\ & \quad + \\ & (\text{N. ore attività di gruppo previste} \times \text{N. partecipanti previsti} \times \text{UCS ora/partecipante}) \\ & \quad + \\ & (\text{N. ore attività di gruppo previste} \times \text{N. partecipanti previsti} \times 3,50 \text{ Euro}) \end{aligned}$$

Le ore di FAD asincrona e di attività individuali (a titolo di esempio, le lezioni di guida o le attività di orientamento individuale) non rientrano nel calcolo del costo standard e non sono rimborsate. Le unità di costo standard e l’importo orario dell’indennità sono imm modificabili.

### **Art. 12 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di finanziamento**

Al raggiungimento del numero minimo di 4 partecipanti e fino ad un massimo di 15, che abbiano formalizzato presso i Centri per l’Impiego la scelta del percorso formativo, l’Agenzia formativa/ente di formazione di riferimento per il percorso individuato può presentare la domanda di finanziamento dello stesso, comprensiva della scheda finanziaria.

Ogni domanda di finanziamento deve prevedere un solo soggetto esecutore e ad ogni domanda corrisponde un percorso formativo. Se ad un percorso formativo professionalizzante deve essere accompagnato un percorso di lingua italiana, nel caso in cui gli allievi non abbiano la conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello previsto per lo specifico corso individuato, l’organismo formativo dovrà inviare una nuova ed ulteriore domanda di finanziamento.

A titolo di esempio se per gli allievi di un percorso di Formazione obbligatoria per manutentore del verde è necessario attivare un percorso breve di lingua italiana (livello intermedio) occorre presentare 2 distinte domande di finanziamento: 1 domanda per il percorso di manutentore del verde e 1 domanda per il percorso di lingua italiana.

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno **01/09/2025** fino al 31/12/2027, salvo l’esaurimento anticipato delle risorse. L’istruttoria delle domande e la loro approvazione avranno cadenza mensile.

### **Modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

La domanda e gli allegati previsti dall’art. 13 del presente Avviso devono essere trasmessi tramite l’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line”, previa registrazione al Sistema Informativo FSE all’indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l’utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali



SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso", accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze dell'Avviso. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'Avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" (secondo le indicazioni fornite nell'Allegato 10).

Tutti i documenti devono essere in formato .pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale competente si riserva di effettuare eventuali verifiche sulla validità della documentazione inviata.

### **Art. 13 Documenti da presentare per la domanda di finanziamento**

Per la presentazione della domanda di finanziamento del percorso formativo occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

1. Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale, esclusi i soggetti esentati per legge; si ricorda che ad ogni domanda di finanziamento corrisponde un solo percorso formativo. Nella domanda di finanziamento per i percorsi di cui ai punti a), b), e c) dell'art. 4 deve essere compilata la dichiarazione relativa alla necessità o meno di attivare il percorso breve di lingua italiana per l'acquisizione del livello di conoscenza della lingua italiana necessario per l'accesso al corso.  
Per la presentazione della domanda di finanziamento per i percorsi di cui ai punti a), b), e c) occorre utilizzare l'Allegato 4.  
Per la presentazione della domanda di finanziamento dei percorsi di lingua italiana occorre utilizzare l'Allegato 4.a.
2. Formulario descrittivo già approvato in fase di inserimento del percorso/i nell'Elenco degli interventi formativi;
3. Adesione al percorso formativo sottoscritta dall'operatore del Centro per l'impiego e dal destinatario/allievo (documento necessario per ciascun allievo del percorso) (Allegato 6);
4. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (Allegato 5 );



5. Atto d'obbligo (Allegato 7) , in cui sono indicati tutti gli impegni che il soggetto beneficiario assume in caso di finanziamento;
6. (*se previsto stage*) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage; nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere pari al numero di allievi previsti nella domanda di finanziamento (Allegato 8);
7. (*se previsto*) dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii (Allegato 9)
8. Allegato 11 - Informativa agli interessati ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione .pdf).

Rimane ferma la possibilità per l'ufficio competente della Regione di effettuare eventuali verifiche sulla sottoscrizione della documentazione inviata.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii., i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

#### **Art. 14 Criteri di ammissibilità e valutazione**

Per l'approvazione della domanda di finanziamento, devono essere rispettati i seguenti criteri:

- che l'organismo formativo abbiano i requisiti previsti dall'art. 5 del presente Avviso, pena l'esclusione;
- che il percorso formativo e il soggetto beneficiario (organismo formativo) siano inseriti nell'Elenco degli interventi formativi, pena l'esclusione;
- che siano garantiti il numero minimo e massimo degli allievi previsti all'art. 11, pena l'esclusione;
- che la Domanda di finanziamento sia sottoscritta a pena di esclusione (Allegato 4);
- che gli allegati specificati all'art. 13 siano debitamente compilati, sottoscritti, e che siano trasmessi secondo le modalità previste dall'art. 12.

Per le domande ammissibili si procede alla valutazione della correttezza del Piano finanziario che deve prevedere :

- il corretto calcolo delle UCS applicabili come da art. 11
- devono essere previste le indennità di frequenza calcolate come da art. 11.

L'attività di valutazione della correttezza del piano finanziario di cui sopra è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile (o più nuclei, laddove il Dirigente ne valuti la necessità) e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina sono precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

La valutazione positiva del piano finanziario comporta l'approvazione della domanda di finanziamento. Al contrario la valutazione negativa del piano di finanziario comporta la non approvazione della domanda di finanziamento.

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione entro 10 giorni lavorativi, pena l'inammissibilità della domanda.

#### **Art. 15 Approvazione delle domande di finanziamento e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

Le domande di finanziamento sono istruite ed approvate secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel Sistema Informativo FSE.

L'attività di istruttoria di ammissibilità è effettuata dal personale del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Il Dirigente responsabile del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il Decreto di approvazione del finanziamento delle domande presentate entro l'ultimo giorno del mese precedente, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande ammissibili e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli elenchi delle domande finanziate e non finanziate sono pubblicati sul B.U.R.T.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

I suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo  
<https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate>  
<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>  
e su [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)

#### **Art. 16 Adempimenti per l'avvio delle attività e vincoli del soggetto finanziato**

##### **Avvio delle attività formative**

I progetti finanziati con il presente avviso possono essere avviati dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della domanda di finanziamento e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione e comunque non oltre il 30/06/2028.

Nel caso in cui nel decreto di assegnazione del finanziamento dei percorsi di cui ai punti a), b) e c) di cui all'art. 4 sia prevista l'attivazione di un percorso breve di lingua italiana per l'acquisizione del livello di conoscenza della lingua italiana necessario per l'accesso al corso, l'attività può essere avviata solo in presenza dell'approvazione della domanda di finanziamento del percorso breve di lingua italiana del livello previsto.

Analogamente i percorsi brevi di lingua italiana oggetto di finanziamento possono essere attivati solo in presenza del finanziamento dei corsi di cui ai punti a), b) e c) di cui all'art. 4 ai quali possono essere associati.

Con la comunicazione di avvio delle attività formative l'agenzia è tenuta ad inviare, entro 5 giorni lavorativi precedenti all'avvio effettivo dell'attività in aula:

- la comunicazione di avvio attività

- il calendario della attività previste (estrapolato dal REC)
- la tabella di tutte le risorse umane impiegate che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento e relativi curricula sottoscritti.
- l'elenco Allievi (Stampa dal DB Regionale del file PDF\_ Lista Allievi)
- i verbali di Attestazione di riconoscimento di crediti formativi

tramite pec al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo (mettere nell'oggetto della pec: Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027).

In fase di attuazione delle attività, non potranno essere inseriti ulteriori allievi rispetto al numero di partecipanti indicati nella domanda di finanziamento (Allegato 4), anche nel caso in cui il numero delle ore di aula realizzate non abbia superato il 10%, in deroga alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027".

In fase di avvio delle attività formative il numero di allievi non potrà essere inferiore a 4.

In fase di realizzazione delle attività, qualora il numero di allievi iscritti e partecipanti al percorso formativo scenda sotto il limite minimo di 4 l'agenzia formativa può decidere se:

- a) interrompere lo svolgimento dell'attività e riconoscere le ore di formazione svolte, remunerando le sole spese sostenute (secondo l'UCS tariffa oraria per corso), a condizione che a tutti gli allievi rimanenti sia riconosciuta e rilasciata almeno una messa in trasparenza degli apprendimenti attraverso un'attestazione da parte dell'ente esecutore del percorso in cui siano esplicitati gli obiettivi di apprendimento acquisiti;
- b) può chiedere di essere autorizzata a proseguire l'attività anche in assenza del numero minimo di partecipanti, e comunque non meno di 2 allievi, nel caso in cui siano già state svolte 2/3 delle ore di attività complessivamente previste.

I soggetti beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

### **Monitoraggio**

I soggetti beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema Informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto beneficiario del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi (registri scansionati), e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere, inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati, alle ammissioni successive e agli insegnamenti;
- per le indennità di partecipazione occorre la prova del pagamento (dichiarazione di quietanza dell'allievo controfirmata dal beneficiario e prova del pagamento della ritenuta fiscale ove applicabile);
- al termine inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo FSE è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

#### **Art. 17 Modalità di erogazione del finanziamento**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. non è previsto l'anticipo
- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto beneficiario del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

In particolare, l'erogazione del finanziamento sarà effettuata nel modo seguente:

- fino al 90% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio calcolato sulla base delle ore di formazione erogate secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

- saldo: fino al 10% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio sulla base delle ore di formazione erogate, cui si aggiungono i costi legati alle ore frequentate dai partecipanti, secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

+



(UCS ora/allievo \* N. ore effettive allievi)

+

indennità di frequenza (n. ore effettive allievi \* Euro 3,50) nel rispetto delle condizioni e del limite massimo previsti dall'art.11 dell'Avviso

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione richiede la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale.

Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto beneficiario (ad es., non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività, si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..

#### **Art. 18 Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027, disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1, in sintesi, impone al beneficiario di:

- a) fornire sul sito web, ove tale sito esista, e sui social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX), non appena inizi l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 Euro;

- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo all'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso, tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione<sup>2</sup> e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

#### **Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, i soggetti della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del Settore regionale competente.

Una volta scaduto il suddetto termine e approvata la graduatoria, l'Amministrazione provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, tali irregolarità comporteranno l'esclusione o la revoca del progetto.

Relativamente ai controlli antimafia, il Soggetto attuatore deve consegnare all'Amministrazione regionale la documentazione richiesta, completa e corretta, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa.

<sup>2</sup> <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



## **Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:  
[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)  
[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Dirigente del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati  
[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)  
[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Può, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 11 al presente avviso.

## **Art. 21 Reclami**

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).





I soggetti interessati possono, pertanto, presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

#### **Art. 22 Contenzioso giudiziale o arbitrale**

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso, le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

#### **Art. 23 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", Dirigente Gabriele Grondoni, pec [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), e-mail [gabriele.grondoni@regione.toscana.it](mailto:gabriele.grondoni@regione.toscana.it).

#### **Art. 24 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito

<https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate>

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>

<https://giovanisi.it/>.

Informazioni possono essere richieste scrivendo all'indirizzo [formazioneindividuale@regione.toscana.it](mailto:formazioneindividuale@regione.toscana.it).

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line per la presentazione della domanda di finanziamento (DB FSE) contattare il seguente numero: 800688306

#### **ALLEGATI**

- Allegato 1 Formulario descrittivo progetti formativi FSE+
- Allegato 2 Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa
- Allegato 3 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 4 Domanda di finanziamento
- Allegato 5 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e s.m.i
- Allegato 6 Adesione (documento necessario per ciascun allievo inserito nel percorso formativo) ;
- Allegato 7 Atto d'Obbligo
- Allegato 8 Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- Allegato 9 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.
- Allegato 10 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 11 Informativa privacy